Zuppi in visita alla Certosa

Domenica prossima l'arcivescovo presiederà una Messa nella chiesa di San Gerolamo della Certosa alle ore 12. Poco prima in forma privata visiterà il cimitero monumentale cittadino. A fare gli onori di casa il passionista padre Mario Miccucci che ricorda «come sarà una bella occasione per la comunità passionista (che da cinquantasei anni offre l'assitenza religiosa in Certosa) per i fedeli e per la società Bologna Servizi cimiteriali di accogliere e conoscere il nuovo arcivescovo». per le notizie storiche durante la visita al cimitero ci sarà la storica dell'arte Antonella Mampieri, mentre per la Società Bologna Servizi Cimiteriali sarà presente Michele Gaeta. Ad animare la liturgia interverrà la corale «San Luigi Orione» dell'attigua parrocchia di San Giuseppe Cottolengo. Nell'incontro avuto con l'arcivescovo qualche settimana fa – spiega padre Micucci – gli ho parlato del nostro ministero speciale di annuncio del mistero della morte e risurrezione di Cristo e della sua misericordia». (L.T.)

Le «Stazioni quaresimali»

Le Stazioni quaresimali di questa settimana. Mercoledì 17 a Poggio Grande per il vicariato di Castel San Pietro: ore 20 «Confessio vitae», ore 20.30 Messaconcelebrata). Venerdì 19 alle 21, per il vicariato di Bologna Ravone, al cinema teatro Orione (via Cimabue 14) della parrocchia di San Giuseppe Cottolengo, l'Arcivescovo Zuppi parlerà sul tema «Il pellegrinaggio biblico, itinerario di fede e di misericordia» (possibilità di parcheggio). Per il vicariato di Bazzano, alle 20.45, all'Abbazia di Monteveglio, Celebrazione comunitaria della Penitenza. Per il vicariato di Bologna Centro, a Santa Caterina di Strada Maggiore alle 21, monsignor Lino Goriup parlerà sul tema «La gioia del vangelo». Per il vicariato di Budrio: a Vedrana (parrocchie Comune di Budrio), Buda (parrocchie Comune di Medicina) e S. Martino in Argine (parrocchie Comune di Molinella): 20 Confessioni, 20.30 Messa. Per il vicariato di Cento alle 21 ad Alberone (zona A) e Dosso (zona B), alle 20 a Penzale (zona C). Per il vicariato di Galliera, a Funo (zone di Argelato, Bentivoglio e S. Giorgio di Piano), Altedo (zone di Baricella, Malalbergo e Minerbio) e S. Vincenzo di Galliera (zone di Galliera, Poggio Renatico e S. Pietro in Casale): 20.30 Confessioni, 21 Messa. Per il vicariato di Persiceto–Castelfranco, a San Camillo de' Lellis, ore 20.30 Rosario e ore 21 Messa. Per il vicariato di Setta–Savena–Sambro, a Madonna dei Boschi (zona pastorale di Loiano e Monghidoro): 20.30 Via Crucis e Confessioni, alle 21 Messa. Per il vicariato di San Lazzaro–Castenaso a S. Luca Evangelista a San Lazzaro: 20.30 Confessioni, 21 Messa. Per il vicariato di Sasso Marconi a San Giovanni Battista di Vado: 20.30 Confessioni, 20.45 Messa. Per il vicariato di Vergato, a Tolè (Zona pastorale 1) e Grizzana (Zona pastorale 2): 20 Via Crucis, 20.30 Messa. Nelle parrocchie del Comune di San Benedetto Val di Sambro: alle 20.30 nella chiesa di S. Benedetto a San Benedetto Val di Sambro.

Domenica Messa di Zuppi per don Giussani

Sarà l'arcivescovo Matteo Zuppi a celebrare, domenica 21 alle 21 nella Cattedrale di San Pietro, la Messa nell'11° anniversario della morte di monsignor Luigi Giussani e nel 34° del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione. Monsignor Giussani, scomparso il 22 febbraio 2005 all'età di 82 anni è stato il fondatore del movimento cattolico che negli anni 1969–1970 prese il nome di Comunione e Liberazione. L'11 febbraio 1982 il Pontificio Consiglio per i Laici riconobbe la Fraternità di Comunione e Liberazione, di cui don Luigi Giussani guidava la Diaconia centrale. Il 22 febbraio 2012 don Julián Carrón, presidente della Fraternità di CL ha reso noto di avere presentato all'arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, la richiesta di apertura della causa di beatificazione e di canonizzazione di don Giussani.

A fianco, monsignor Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione

Nell'ambito della raccolta fondi per il restauro, «Succede solo a Bologna» e «Amici di San Petronio» hanno realizzato una serie di cartelli

San Petronio, la storia a fumetti

DI GIANLUIGI PAGANI

La storia della Basilica a fumetti. Nell'ambito della campagna di raccolta fondi per il restauro di San Petronio, le associazioni «Succede solo a Bologna» e «Amici di San Petronio» hanno realizzato una serie di cartelli a fumetti sugli eventi principali che hanno riguardato la costruzione della Basilica e che verranno posizionati sulla terrazza panoramica di Piazza Galvani. Vengono raccontati la prima raccolta fondi nel gennaio 1390, il

Vengono raccontati gli eventi principali dal 1390 (prima raccolta fondi, progetto commissionato ad Antonio di Vincenzo per l'edificazione e deposizione della prima pietra) ai tempi attuali

progetto commissionato ad Antonio di Vincenzo per l'edificazione della Basilica il 26 febbraio, e la deposizione della prima pietra il 7 giugno. Di seguito vengono raffigurate la realizzazione della Porta Magna, affidata allo scultore senese Jacopo della Quercia il 28 marzo 1425, l'incarico all'architetto Arduino Arriguzzi per il completamento della Basilica il 7 giugno 1594, e tanti altri avvenimenti, fino ai tempi odierni, con la campagna di raccolta fondi – crowdfunding «Io sostengo San Petronio».
Questa è finalizzata a completare alcuni interventi urgenti di restauro della Basilica, raccogliendo almeno 200mila euro. È attivo il cantiere di restauro dell'abside, con l'avvio delle indagini preliminari e diagnostiche della parte posteriore e del coperto della chiesa, nell'ambito del progetto di restauro, «Felsinae Thesaurus» cioè «Il tesoro di Bologna», come riporta la lapide che indica il luogo dove sono riposte le reliquie del Santo Patrono. Detti controlli alla parte posteriore della Basilica, volti alla conoscenza dello stato di conservazione e delle caratteristiche strutturali, permetteranno poi il confronto con la Sovrintendenza ed il successivo avvio dei lavori e restauri più urgenti. Sono invece già operativi i cantieri per alcune cappelle interne e per le relative vetrate su via dell'Archiginnasio.
«Vogliamo valorizzare e far conoscere meglio la Basilica – afferma Fabio Mauri di «Succede solo a Bologna» – e per questo, oltre ai gadget e alle possibilità date ai donatori di visite esclusive a luoghi chiusi da tempo all'interno della Basilica, proponiamo aperitivi, cene e conferenze stampa a 56 metri d'altezza sulla terrazza panoramica, e la consegna, a tutti i donatori, della "Umarel Card" che darà la possibilità di seguire dal vivo i cantieri del restauro, per poter davvero toccare con mano come vengono impiegati i fondi donati. Vogliamo che la bellezza della nostra Basilica possa essere ammirata da tutti, bolognesi e turisti. Vogliamo che tutti i luoghi oggi chiusi al pubblico possano essere visitabili. Questi i nostri obiettivi».
Le grafiche a fumetti verranno posizionate all'interno del parapetto della terrazza panoramica, ad oltre 54 metri di altezza. Tanti i bolognesi e i turisti che in questi mesi sono saliti per godere di un panorama unico sui monumenti di Bologna.
L'ingresso alla terrazza è all'esterno dell'abside, su Piazza Galvani. Gli orari di apertura sono il sabato, la domenica ed i festivi con orario continuato dalle 10 al tramonto. Da lunedì al venerdì ingresso unicamente ai seguenti orari: 11, 12, 15 e 16. E' previsto l'ingresso gratuito per sacerdoti, religiosi e bambini fino a 12 anni. L'accesso è consentito a non più di 25 persone contemporaneamente. Per i gruppi è quindi consigliata la prenotazione all'infoline 3465768400 tutti i giorni dalle 10 alle 18. I proventi dell'iniziativa contribuiranno al finanziamento dei nuovi lavori di restauro. Per informazioni sulla raccolta fondi si può consultare il sito www.iosostengosanpetronio.it

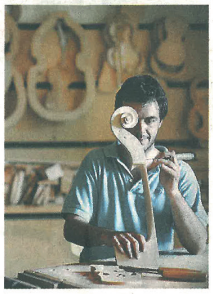
Alcuni disegni del volume

San Petronio

«M'illumino di meno» in basilica

«M'illumino di meno» in Basilica. Anche San Petronio e l'associazione «Succede solo a Bologna» partecipano alla 12ª edizione dell'iniziativa di Radio2. Venerdì 19, dopo il tramonto, sono state organizzate alcune visite alla Basilica con l'utilizzo solo di torce, aderendo alla campagna nazionale di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile della trasmissione Caterpillar. Anche la nuova illuminazione della facciata prevede fonti luminose a led di ridotte dimensioni e a basso impatto energetico. I consumi molto contenuti e la scarsissima dispersione termica consentono di minimizzare le esigenze manutentive e di abbattere sensibilmente l'attuale impiego di energia elettrica, in linea con gli obiettivi di politica ambientale della Basilica. Per prenotazioni: infoline 3465768400.

L'Associazione cristiana artigiani italiani: ecco chi siamo



Vogliamo oggi presentare una delle numerose realtà presenti sul territorio e legate al multiforme associazionismo cattolico.
Chi siamo? L' Associazione cristiana artigiani italiani (Acai) è nata nel dopoguerra, come organizzazione di categoria, professionale, sociale, formativa ed assistenziale, di ispirazione cristiana. Essa rappresenta ed associa i titolari delle imprese artigiane e delle piccole imprese, i Consorzi, le Cooperative artigiane ed i loro soci e si ispira ai principi cristiani secondo il messaggio evangelico e la dottrina sociale della Chiesa, per promuovere su basi di autentica democrazia, giustizia, solidarietà ed esercizio di responsabilità, l'affermazione nella vita, negli ordinamenti e nella legislazione. Il richiamarsi al cristianesimo assume quindi per l'associazione non tanto un significato formale, ma l'aspetto sostanziale che modella il suo specifico impegno nella società.
Dove siamo? La sede Acai per Bologna è in via del Monte 3, ma sono presenti degli sportelli Caf e Patronato anche a San Benedetto Val di Sambro, località Madonna dei Fornelli presso la Sala parrocchiale (Piazza Madonna della Neve 11) e a Monterenzio in via Idice,185
Cosa offriamo? Acai offre servizi qualificati, destinati non solo alle imprese, ma anche a privati, parrocchie, comunità. I servizi erogati sono di tipo amministrativo, fiscale, di analisi aziendale, legale, finanziario, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di patronato, di aggiornamento, di consulenza fiscale, Centro di assistenza fiscale (Caf).
È possibile avere maggiori informazioni consultando il sito www.acaibo.it